



MINISTERO  
DELL'INTERNO



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA



## PROTOCOLLO QUADRO

### Rinnovo e aggiornamento del Protocollo d'Intesa del 14 luglio 2009

tra

**Il Ministero dell'Interno**

e

**Confcommercio Imprese per l'Italia**

e

**Confesercenti**

VISTO il Protocollo d'Intesa del 14 luglio 2009 in tema di video allarme antirapina – in scadenza il 31 ottobre 2013 – siglato tra il Ministro dell'Interno *pro tempore* ed i Presidenti di Confcommercio Imprese per l'Italia e Confesercenti;

CONSIDERATA la necessità di rinnovare il Protocollo d'Intesa del 14 luglio 2009 e di aggiornarne i contenuti;

ATTESO che permangono gravi fenomeni di criminalità perpetrati ai danni delle imprese del commercio, del turismo e dei servizi (di seguito denominati “operatori o imprese commerciali”), in particolare laddove viene movimentato denaro contante;

CONSTATATO anche il diffondersi ed il moltiplicarsi di fenomeni di microcriminalità che colpiscono in particolare le imprese del commercio;

CONSIDERATO che i reati predatori costituiscono un fenomeno di particolare allarme sociale e che la percezione del rischio e la domanda di sicurezza nel settore sono in aumento, con la conseguente necessità di potenziare le misure di prevenzione e contrasto già apprestate;

RAVVISATA la necessità di rafforzare il livello di protezione degli operatori del commercio secondo linee di indirizzo basate su una più stretta collaborazione tra Istituzioni pubbliche, Forze di polizia, associazioni di categoria ed operatori commerciali;

Tanto premesso, si conviene quanto segue:

Articolo 1  
(*Premesse*)

Le Premesse fanno parte integrante del presente Protocollo.

Articolo 2  
(*Rinnovo e aggiornamento del Protocollo d'Intesa del 14 luglio 2009*)

- 1 Il Ministero dell'Interno, Confcommercio Imprese per l'Italia e Confesercenti (di seguito "parti"), convengono che il Protocollo d'Intesa siglato il 14 luglio 2009, in tema di video allarme antirapina e menzionato in premessa, si intende rinnovato di tre anni e modificato ed integrato in base a quanto di seguito esposto.
- 2 Un nuovo disciplinare tecnico organizzativo sostituisce l'allegato al Protocollo del 2009, definisce ed aggiorna tra le parti le funzionalità del sistema di video allarme antirapina, la scelta delle imprese fornitrici, nonché l'adeguamento degli impianti e gli adempimenti relativi alle nuove attivazioni.
- 3 Le Prefetture favoriscono lo sviluppo operativo del medesimo sistema, sottoscrivendo con le articolazioni territoriali delle Confederazioni Protocolli conformi ai suddetti indirizzi.

Articolo 3  
(*Impegni delle parti*)

- 1 Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo Quadro, le parti assumono i seguenti impegni:
  - a) Confermano i vincoli derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa del 14 luglio 2009:
  - b) il Ministero dell'Interno:
    - predispone idoneo materiale informativo e divulgativo concernente le buone prassi da seguire per ridurre il rischio di furti e rapine e per consentire agli operatori economici commerciali di fornire agli organi investigativi ogni utile informazione volta all'individuazione dei responsabili di tali reati;
    - assicura l'assistenza, nell'attività di formazione degli operatori economici, di personale delle Forze di polizia, la cui comprovata esperienza nel settore investigativo consenta agli operatori commerciali l'adozione di più efficaci misure di autoprotezione;
  - c) le Confederazioni parti del presente Protocollo:
    - curano la diffusione dei contenuti informativi, relativi al presente Protocollo, ai propri associati;

